



# COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Provincia di Udine

*medaglia d'oro al valore civile*

P.ZZA UFFICI, 1  
C.F. 8400 1550 304  
TEL. 0433 / 51177-51877-51888  
[www.comune.moggioudinese.ud.it](http://www.comune.moggioudinese.ud.it)

C.A.P. 33015  
P. I.V.A. 01 134 980 307  
FAX 0433 / 51371  
[segreteria@comune.moggioudinese.ud.it](mailto:segreteria@comune.moggioudinese.ud.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### ORIGINALE

ANNO 2018

N. 7 del Reg. Delibere

#### OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2018: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE.

L'anno **2018**, il giorno **31** del mese di **Marzo**, alle ore **11:30**, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i signori:

		Presente/Assente
ing. Filaffero Giorgio	Sindaco	Presente
Di Lenardo Annalisa	Consigliere	Presente
Saveri Matteo	Consigliere	Presente
Callegarin Maurizio	Consigliere	Presente
Tassinari Luigino	Consigliere	Presente
Biancolino Ilenia	Consigliere	Presente
Monai Ingrid	Consigliere	Assente
Zearo Enrico	Consigliere	Presente
Forabosco Cristian	Consigliere	Presente
Musi Ezio	Consigliere	Presente
De Colle Elena	Consigliere	Presente
Goi Elsa	Consigliere	Presente
Gardel Bruno	Consigliere	Presente

È presente l'Assessore esterno **dott. Flavio Missoni**.

Assiste il Segretario Comunale **dott. Martino Del negro**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'**ing. Giorgio Filaffero** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno, su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO:** TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2018: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Si dà atto che all'inizio dell'illustrazione del presente argomento rientra nella sala consiliare il Cons. Com.le Sig. Luigino TASSINARI: sono, pertanto, presenti il Sindaco e n. 11 Consiglieri Comunali;

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTI**, in particolare, il comma 641 e ss. del predetto art. 1 della L. n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano la Tassa rifiuti (TARI);

**VISTO** il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) adottato con deliberazione del C.C. n. 33 del 07.07.2014, esecutiva a norma di legge, modificato con deliberazione del C.C. n. 15 del 26.06.2015, esecutiva a norma di legge;

**ATTESO** che nel Bilancio di Previsione 2018, in corso di redazione, sarà previsto il gettito dei tributi comunali e delle tariffe per i servizi a domanda individuale;

**DATO ATTO** che:

- la tassa deve assicurare la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, individuati in base ai criteri definiti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e che i costi oggetto di copertura sono stabiliti annualmente nel piano finanziario redatto dal gestore dei servizi, come anche precisato nell'art. 4, commi 2 e 3 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), sopra citato;

- l'art. 8 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- il piano finanziario per l'anno 2018, che viene allegato al presente atto, sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto dall'Ufficio Tributi;

- le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato dalla normativa per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, come previsto dall'art. 4 del relativo Regolamento;

- i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 9, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

- è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della TARI, per le utenze domestiche e non domestiche (meglio indicate nel sopra citato all. lett. A), determinate sulla base del Piano Finanziario sopra richiamato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);

- nel rispetto della copertura integrale delle spese afferenti al servizio rifiuti, come individuate nel citato Piano Finanziario, l'Ufficio Tributi ha provveduto a ripartirne il costo attribuendolo nella misura del 60% alle utenze domestiche e del 40% a quelle non domestiche;

- l'applicazione dei coefficienti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni è stata rimodulata sulla scorta dell'esperienza maturata in vari anni di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei RSU in convenzione con la Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale che ha permesso, in sede di applicazione della TARSU e successivamente della TARES, una formulazione delle tariffe maggiormente rispondente alle effettive capacità produttive degli utenti;

- alla categoria "plurilicenze alimentari e/o miste", che individua l'immobile ad uso Autogrill nell'Area Autostradale di Campiolo, è stato applicato un aumento del 1.000%;

- tale aumento è ampiamente giustificato in ragione dell'eccezionale capacità produttiva di rifiuti di tale attività a fronte della quale è stato necessario prevedere un particolare calendario di raccolta dei rifiuti e che la produzione quantitativa, del tutto anomala rispetto agli standard produttivi delle altre attività non domestiche locali, è stata attentamente monitorata nel corso di diversi anni;

- a detti coefficienti vengono applicate le riduzioni previste dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);

**ATTESO** che l'art. 1, comma 26, della citata Legge 208/2015 dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ..";

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 37, lettera a), della Legge 27.12.2017, n. 205 (Legge di Stabilità 2018), che ha esteso a tutto il 2018 le disposizioni precedentemente richiamate;

**VISTA** la deliberazione n. 34 del 21.03.2018, esecutiva a norma di legge, con la quale la Giunta Comunale ha ritenuto di proporre al Consiglio Comunale, in merito alle disposizioni vigenti in materia, le seguenti tariffe inerenti la tassa in parola, per il corrente anno, in modo da assicurare gli equilibri di bilancio e consentire il perseguimento degli indirizzi programmatici di governo, avuto riguardo anche al carico fiscale/tributario dei cittadini, già penalizzati dal vivere in zona disagiata di montagna:

**A) Utenze domestiche:**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Tariffa parte fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Tariffa parte variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,230252	43,586469
2 componenti	0,268627	78,455645

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Tariffa parte fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Tariffa parte variabile (€/anno)</b>
3 componenti	0,296038	100,248880
4 componenti	0,317967	130,759408
5 componenti	0,339895	156,911290
6 o più componenti	0,356342	178,704525

**B) Utenze non domestiche (COMUNI FINO A 5.000 abitanti):**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Tariffa parte fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Tariffa parte variabile €/mq/anno)</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,228616	0,387130
2 Campeggi, distributori carburanti	0,478666	0,820419
3 Stabilimenti balneari	0,271482	0,463067
4 Esposizioni, autosaloni	0,214328	0,372241
5 Alberghi con ristorante	0,764437	1,308799
6 Alberghi senza ristorante	0,342925	0,585162
7 Case di cura e riposo	0,893034	1,524699
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,885890	1,523210
9 Banche ed istituti di credito	0,828736	1,423449
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,028775	1,765911
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,414566	2,410633
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere	0,514387	0,878488
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,657273	1,124168
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,307203	0,521137
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,392935	0,670033
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,071840	3,543734
17 Bar, caffè, pasticceria	1,557452	2,663757
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,385989	2,362986
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	15,295897	31,878724
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,329432	7,403130

Categorie di attività		Tariffa parte fissa (€/mq/anno)	Tariffa parte variabile €/mq/anno)
21	Discoteche, night club	0,743004	1,274553

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

**PRECISATO** che a detti coefficienti vengono applicate le riduzioni previste dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina Tassa sui Rifiuti (TARI) che si propone di applicare nella seguente misura:

- unità immobiliari e/o aree scoperte tenute a disposizione od oggetto di uso stagionale, discontinuo e comunque non superiore ai 180 giorni nell'anno solare: riduzione del 20%;
- utenze ubicate ad una distanza dal più vicino punto di raccolta non inferiore a mt. 600 e non superiore a mt. 1.000: riduzione al 50%;
- utenze ubicate ad una distanza dal più vicino punto di raccolta non inferiore a mt. 1.000: riduzione al 30%;
- utenze che rientrano nella fattispecie dell'9-bis, comma 2, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 (*unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso*): riduzione ad 1/3;

**DI** dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Udine, con riversamento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla quale, dal 01.01.2017, sono state trasferite le funzioni svolte dalla Provincia in materia di ambiente, come stabilito dall'art. 10, comma 80, della L.R. 29.12.2016, n. 25 (legge di stabilità 2017);

**ATTESO** che con la stessa deliberazione sono stati proposti i seguenti tempi di riscossione:

- 1<sup>a</sup> rata (acconto): scadenza 18 giugno 2018;
- 2<sup>a</sup> rata (saldo): scadenza 17 dicembre 2018;

**DATO ATTO** della discussione intervenuta, quale risulta dalla relativa registrazione elettromagnetica, esistente agli atti, la cui trascrizione verrà allegata alla successiva delibera consiliare di approvazione del presente verbale, come stabilito dal vigente art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, come da ultimo adottato nel testo coordinato approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 14.03.2016;

**RILEVATO** che il Bilancio di Previsione per l'anno 2018 - 2020 è in corso di predisposizione;

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 142 dd. 05.05.2009" come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 47 dd. 21.12.2015, esecutiva a norma di legge all'oggetto:

“Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - rinvio adempimenti in materia di contabilità”;

**VISTA** la deliberazione della G.C. n. 30 del 20.01.2010, esecutiva a norma di legge, modificata da ultimo con deliberazione della G.C. n. 20 del 23.02.2012, esecutiva a norma di legge, con la quale si è provveduto in merito all'organizzazione strutturale del Comune, istituendo, tra l'altro, ai sensi dell'art. 40 e ss. del C.C.R.L. dd. 07.12.2006, le Posizioni Organizzative in corrispondenza delle relative aree in cui tale organizzazione è stata ripartita;

**VISTO** il provvedimento del Sindaco dd. 08.07.2014, prot. n. 0007536, modificato in data 15.10.2014, prot. n. 0010625, relativo al conferimento dei corrispondenti incarichi di Posizione Organizzativa;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**CON** voti favorevoli 8, contrari / , astenuti 4 (Ezio MUSI, Elena DE COLLE, Elsa GOI, Bruno GARDEL), espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

**DI** dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

**DI** approvare il piano finanziario della Tassa sui Rifiuti (TARI), per l'anno 2018, predisposto dall'Ufficio Tributi, che viene allegato al presente atto, sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale;

**DI** stabilire per l'anno 2018 le seguenti le seguenti aliquote relativamente alla Tassa sui Rifiuti (TARI):

### **A) Utenze domestiche:**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Tariffa parte fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Tariffa parte variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,230252	43,586469
2 componenti	0,268627	78,455645
3 componenti	0,296038	100,248880
4 componenti	0,317967	130,759408
5 componenti	0,339895	156,911290
6 o più componenti	0,356342	178,704525

### **B) Utenze non domestiche (COMUNI FINO A 5.000 abitanti):**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Tariffa parte fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Tariffa parte variabile €/mq/anno)</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,228616	0,387130
2 Campeggi, distributori carburanti	0,478666	0,820419

Categorie di attività		Tariffa parte fissa (€/mq/anno)	Tariffa parte variabile €/mq/anno)
3	Stabilimenti balneari	0,271482	0,463067
4	Esposizioni, autosaloni	0,214328	0,372241
5	Alberghi con ristorante	0,764437	1,308799
6	Alberghi senza ristorante	0,342925	0,585162
7	Case di cura e riposo	0,893034	1,524699
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,885890	1,523210
9	Banche ed istituti di credito	0,828736	1,423449
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,028775	1,765911
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,414566	2,410633
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere	0,514387	0,878488
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,657273	1,124168
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,307203	0,521137
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,392935	0,670033
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,071840	3,543734
17	Bar, caffè, pasticceria	1,557452	2,663757
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,385989	2,362986
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	15,295897	31,878724
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,329432	7,403130
21	Discoteche, night club	0,743004	1,274553

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

**DI** precisare che a detti coefficienti vengono applicate le riduzioni previste dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina Tassa sui Rifiuti (TARI) che si propone di applicare nella seguente misura:

- unità immobiliari e/o aree scoperte tenute a disposizione od oggetto di uso stagionale, discontinuo e comunque non superiore ai 180 giorni nell'anno solare: riduzione del 20%;
- utenze ubicate ad una distanza dal più vicino punto di raccolta non inferiore a mt. 600 e non superiore a mt. 1.000: riduzione al 50%;

- utenze ubicate ad una distanza dal più vicino punto di raccolta non inferiore a mt. 1.000: riduzione al 30%;

- utenze che rientrano nella fattispecie dell'9-bis, comma 2, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 (*unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso*): riduzione ad 1/3;

**DI** dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

**DI** proporre i seguenti tempi di riscossione:

- 1<sup>a</sup> rata (acconto): scadenza 18 giugno 2018;
- 2<sup>a</sup> rata (saldo): scadenza 17 dicembre 2018;

e con voti favorevoli 8, contrari / , astenuti 4 (Ezio MUSI, Elena DE COLLE, Elsa GOI, Bruno GARDEL), espressi separatamente per alzata di mano,

## **D I C H I A R A**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

\*\*\*\*\*





# COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Provincia di Udine

*medaglia d'oro al valore civile*

P.ZZA UFFICI, 1  
C.F. 8400 1550 304  
TEL. 0433 / 51177-51877-51888  
[www.comune.moggioudinese.ud.it](http://www.comune.moggioudinese.ud.it)

C.A.P. 33015  
P. I.V.A. 01 134 980 307  
FAX 0433 / 51371  
[segreteria@comune.moggioudinese.ud.it](mailto:segreteria@comune.moggioudinese.ud.it)

*Area Economico Finanziaria Fiscale e Tributi Locali - Commercio*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2018:  
APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE.**

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Moggio Udinese, 28/03/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
TITOLARE DELLA P.O.  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA/  
FISCALE E TRIBUTI LOCALI - COMMERCIO  
(dott. Martino Del Negro)**



# COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Provincia di Udine

*medaglia d'oro al valore civile*

P.ZZA UFFICI, 1  
C.F. 8400 1550 304  
TEL. 0433 / 51177-51877-51888  
[www.comune.moggioudinese.ud.it](http://www.comune.moggioudinese.ud.it)

C.A.P. 33015  
P. I.V.A. 01 134 980 307  
FAX 0433 / 51371  
[segreteria@comune.moggioudinese.ud.it](mailto:segreteria@comune.moggioudinese.ud.it)

*Area Economico Finanziaria/Fiscale e Tributi Locali - Commercio*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2018:  
APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE.**

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Moggio Udinese, 28/03/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
TITOLARE DELLA P.O.  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA/  
FISCALE E TRIBUTI LOCALI - COMMERCIO  
(dott. Martino Del Negro)**

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
ing. Giorgio Filafferro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Martino Del Negro

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio oggi 04/04/2018 e vi rimarrà a tutto il 19/04/2018, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Moggio Udinese, 04/04/2018

**L'IMPIEGATO INCARICATO**  
rag. Marialuisa Tassinari